

VERBALE RIUNIONE Comitato Emergenza Sanitaria COVID-19

Il giorno 20 ottobre 2020 alle ore 16:00 si è tenuto, in modalità telematica, l'ottavo incontro del Comitato Emergenza Sanitaria COVID-19 (d'ora in avanti "Comitato").

Sono presenti tutti i componenti.

E' stato invitato ad intervenire ed è presente il dott. Francesco Mandolini, RSPP Centrale.

L'incontro è stato aperto dal dott. Mandolini il quale ha illustrato la crescita progressiva dei contagi che si sta registrando da fine agosto con picchi previsti, sulla base di dati statistici previsionali, tra fine ottobre e metà novembre. Media indice contagio RT a 1,5 (proiezione fine ottobre).

Dal contact tracing fatto con le asl, a seguito di positivi, i contatti individuati derivano da socializzazione, dunque da eventi sociali.

Non ci sono evidenze di casi di contagio avvenuti sul posto di lavoro.

I protocolli adottati dall'azienda sono sempre in vigore. A fronte della crescita dei contagi abbiamo ripreso un'applicazione più specifica degli stessi, che in ogni caso non abbiamo mai smesso di applicare.

Sono ripresi anche i controlli delle autorità che nei mesi estivi, ad esempio, erano drasticamente diminuiti.

È stato illustrato il sistema conta persone in esser in Azienda. Per quanto riguarda il flusso in uscita vi è un sistema base che rileva gli scontrini su media temporale di permanenza nel punto vendita. Per quanto riguarda i flussi in entrata ci sono due sistemi: a) sensori ad infrarossi (IR); b) sistema wifi che individua il numero di cellulari presenti; attualmente circa la metà dei negozi ha il sistema IR e l'altra metà il sistema Wifi ma quest'ultimo deve esser ulteriormente perfezionato in quanto ad oggi il dato fornito non è del tutto affidabile.

Il dott. Mandolini ha poi spiegato la gestione dei contatti stretti nel protocollo in vigore che prevede il recepimento delle disposizioni del Ministero della salute del 12 ottobre 2020. Se vi è un contagiato, lo stesso resta a casa 10 giorni in quarantena e se sintomatico può rientrare se gli ultimi 3 giorni dei 10 non ha avuto sintomi ed ha eseguito un tampone antigenico o molecolare con esito negativo. Per l'individuazione dei contatti stretti partiamo da ultimo giorno lavorativo ed andiamo indietro di 14 giorni. Il nostro servizio di medicina occupazionale si è attrezzato anche per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi per il rientro in servizio dei contatti verdi previsti dal protocollo (non si tratta dei contatti stretti comunicati all'ASL ma di tutti gli altri contatti avuti nel reparto) che, dopo allontanamento di almeno 3 giorni, possono eseguire il tampone rapido. Tali esami non possono esser eseguiti nei locali del punto vendita ma, al momento, solo negli studi medici o nei laboratori, si stanno però vagliando soluzioni alternative.

L'assenza dei soggetti individuati come contatti verdi potrà essere giustificata con qualsiasi istituto disponibile (malattia, aspettativa, ferie, etc.).

Sempre legato al tema della prevenzione da contagio da Covid è stato altresì spiegato il lavoro di analisi e mappatura allargata a seguito di eventi sentinella con l'esempio di un caso avuto in un magazzino di logistica dove è stato individuato un evento sentinella in una socializzazione di lavoratori in appalto, a seguito del quale, si sono registrati dei casi positivi con mappatura allargata della popolazione tramite tamponi di massa.

L'azienda ha effettuato, attraverso il Servizio di Prevenzione, sopralluoghi a campione sulle mense convenzionate al fine di verificare il rispetto dei protocolli anti contagio.

È stato descritto il progetto che sarà implementato nello stabilimento produttivo di Limoto per il periodo natalizio considerato il considerevole aumento di personale in appalto previsto per tale periodo con la costruzione temporanea di percorsi dedicati, sale ristoro e bagni esterni.

In ambito produzioni il sig. Faraci ha esposto un problema sulla sovrapposizione di alcuni turni che determina un incrocio dei flussi. L'azienda si è riservata di verificare.

È stato pertanto ribadito che deve essere nuovamente sensibilizzato l'intero sistema sul rispetto dei protocolli vista l'allerta in atto.

Sono seguite da parte di alcuni membri del comitato una serie di segnalazioni quali la richiesta della presenza di uno steward esterno per la regolamentazione dei flussi (ipotesi in corso di validazione), la circostanza che è stata eliminata la fascia centrale per i gruppi omogenei, lo smantellamento delle coperture nei parcheggi di alcuni negozi, la richiesta di nuovo incontro con tutti i RLS (sul punto il dott. Mandolini ha palesato la propria disponibilità una volta avuti ulteriori elementi da presentare), le tempistiche del processo di sanificazione (attivazione immediata della pulizia profonda e dove opportuno con le tempistiche saturazione area notturna).

È stata infine comunicato dall'azienda la proroga fino al 31 dicembre 2020 del sussidio covid.

La riunione termina alle ore 18:00.